



Ordine esecutivo sull'assicurazione di una risposta basata sui dati al COVID-19 e alle future minacce per la salute pubblica ad alto impatto

In base all'autorità conferitami in qualità di Presidente dalla Costituzione e dalle leggi degli Stati Uniti d'America, si ordina quanto segue:

Sezione 1. Politica.

È politica della mia amministrazione rispondere alla pandemia del coronavirus 2019 (COVID-19) attraverso approcci efficaci guidati dalla migliore scienza e dai migliori dati disponibili, anche ricostruendo una migliore infrastruttura di sanità pubblica. Questa più forte infrastruttura sanitaria pubblica deve aiutare la nazione a prevenire, rilevare e rispondere efficacemente alle future minacce biologiche, sia a livello nazionale che internazionale.

Coerentemente con questa politica, i capi di tutti i dipartimenti esecutivi e le agenzie (agenzie) faciliteranno la raccolta, la condivisione e la pubblicazione dei dati relativi a COVID-19, in coordinamento con il coordinatore della risposta COVID-19 e il consigliere del presidente (COVID-19 Response Coordinator), nella misura consentita dalla legge e con protezioni adeguate per la riservatezza, la privacy, le forze dell'ordine e la sicurezza nazionale. Questi sforzi aiuteranno le autorità federali, statali, locali, tribali e territoriali nello sviluppo e nell'attuazione di politiche per facilitare il processo decisionale informato della comunità, per un'ulteriore comprensione pubblica della pandemia e della risposta e per scoraggiare la diffusione di disinformazione e disinformazione.

Sec. 2. Migliorare la raccolta dei dati e le capacità di collaborazione per minacce per la salute pubblica ad alto impatto, come la pandemia COVID-19.

- (a) Il Segretario della Difesa, il Procuratore generale, il Segretario del Commercio, il Segretario del lavoro, il Segretario della salute e dei servizi umani (HHS), il Segretario dell'istruzione, il Direttore dell'Ufficio di gestione e bilancio (OMB) e problemi relativi ai dati relativi alla pandemia. Questo funzionario, in consultazione con il coordinatore della risposta COVID-19, adotterà misure per rendere i dati rilevanti per le minacce alla salute pubblica ad alto rischio, come la pandemia COVID-19, pubblicamente disponibili e accessibili.
- (b) Il coordinatore della risposta COVID-19 deve, se necessario, convocare rappresentanti appropriati delle agenzie pertinenti per coordinare la raccolta, la fornitura e l'analisi dei dati da parte delle agenzie, inclusi gli indicatori chiave di equità, per quanto riguarda la risposta COVID-19, nonché il loro condivisione di tali dati con autorità statali, locali, tribali e territoriali.
- (c) Il Direttore di OMB, in consultazione con il Direttore di OSTP, il Chief Technology Officer degli Stati Uniti e il Coordinatore della risposta COVID-19, rivedrà prontamente gli approcci esistenti del Governo Federale agli open data e emetterà linee guida supplementari, come appropriato e coerente con la legge applicabile, in merito alle modalità di anonimizzazione dei dati relativi a COVID-19; come rendere i dati aperti al pubblico in formati leggibili dall'uomo e dalla macchina il più rapidamente possibile; e qualsiasi altro argomento concluso dal Direttore dell'OMB farebbe avanzare adeguatamente la politica di questo ordine. Qualsiasi guida deve includere protezioni adeguate per le informazioni descritte nella sezione 5 del presente ordine.

- (d) Il direttore dell'ufficio di gestione del personale, in consultazione con il direttore dell'OMB, deve prontamente:
- (i) riesaminare la capacità delle agenzie di assumere rapidamente il personale in ruoli relativi alla tecnologia dell'informazione e alla raccolta, fornitura, analisi o altro uso di dati per affrontare minacce per la salute pubblica ad alto rischio, come la pandemia COVID-19; e
 - (ii) intraprendere azioni, come appropriato e coerente con la legge applicabile, per supportare le agenzie in tali sforzi.

Sec. 3. Sistemi di dati di sanità pubblica.

Il segretario dell'HHS, in consultazione con il coordinatore della risposta COVID-19 e i capi delle agenzie competenti, dovrà prontamente:

- (a) riesaminare l'efficacia, l'interoperabilità e la connettività dei sistemi di dati di sanità pubblica che supportano il rilevamento e la risposta a minacce per la salute pubblica ad alto rischio, come la pandemia COVID-19;
- (b) rivedere la raccolta di dati di morbilità e mortalità da parte dei governi statali, locali, tribali e territoriali durante minacce per la salute pubblica ad alto rischio, come la pandemia COVID-19; e
- (c) pubblicare un rapporto che riassume i risultati delle revisioni dettagliate nelle sottosezioni (a) e (b) di questa sezione e qualsiasi raccomandazione per affrontare le aree di miglioramento individuate nelle revisioni.

Sec. 4. Promuovere l'innovazione nei dati e nell'analisi della sanità pubblica.

Il direttore dell'OSTP, in coordinamento con il Consiglio nazionale della scienza e della tecnologia, se del caso, svilupperà un piano per far avanzare l'innovazione nei dati e nelle analisi di salute pubblica negli Stati Uniti.

Sec. 5. Informazioni privilegiate.

Nessuna disposizione del presente ordine obbliga o autorizza la divulgazione di informazioni privilegiate, informazioni di applicazione della legge, informazioni di sicurezza nazionale, informazioni personali o informazioni la cui divulgazione è vietata dalla legge.

Sec. 6. Disposizioni generali.

- (a) Niente in questo ordine deve essere interpretato in modo da compromettere o influenzare in altro modo:
 - i) l'autorità concessa per legge a un dipartimento o agenzia esecutiva o al suo capo; o
 - ii) le funzioni del Direttore dell'Ufficio gestione e bilancio relative a proposte di bilancio, amministrative o legislative.
- (b) Questo ordine deve essere eseguito in conformità con la legge applicabile e subordinatamente alla disponibilità di stanziamenti.
- (c) Questo ordine non ha lo scopo e non crea alcun diritto o vantaggio, sostanziale o procedurale, applicabile per legge o secondo equità da qualsiasi parte contro gli Stati Uniti, i suoi dipartimenti, agenzie o entità, i suoi funzionari, dipendenti, o agenti o qualsiasi altra persona.

JOSEPH R. BIDEN JR.

THE WHITE HOUSE,

21 gennaio 2021.